

**LA UILCA BNL
AUGURA A TUTTI
BUON
1° MAGGIO,
FESTA DEL
LAVORO**



**ANNO III N. 25
APRILE 2014**

**VISITA IL SITO:
www.uilcabnl.com**

**SCRIVICI A:
uilcattivi@gmail.com**

NEWS MAGAZINE

della UILCA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO/Gruppo BNPP

NUOVO CCNL, L'AMBIZIOSA PIATTAFORMA SINDACALE

di Ivan Tripodi

Al di là delle alchimie lessicali, l'adesione plebiscitaria allo Sciopero generale dei bancari dello scorso 31 ottobre ha rappresentato una netta sconfitta della "masochista" strategia elaborata dai falchi dell'ABI, i quali, nei fatti, hanno dovuto "disdire la disdetta del CCNL". Oggi la partita sul contratto è apertissima e, proprio nei giorni scorsi, il Sindacato ha approvato la Piattaforma che, adesso, passerà al vaglio delle Assemblee e della valutazione democratica delle colleghe e dei colleghi. Dopo avere letto la Piattaforma per il nuovo CCNL possiamo affermare che si tratta di un progetto sfidante e ambizioso. Il Sindacato ha elaborato una proposta, decisamente al passo con i tempi, che partendo dalle serie difficoltà del settore prevede, in primo luogo,

...segue a pag. 3

CONSORZIO, TRATTATIVA COMPLICATA

di Francesco Molinari

I primi parziali frutti di questa complicata trattativa stanno arrivando. La dichiarata intenzione della Banca di chiudere l'Apac di Verona trasferendo a Venezia sia le lavorazioni che i lavoratori è stata bloccata. La ferma opposizione del Sindacato a questo progetto ha fatto breccia: le lavorazioni saranno trasferite a Venezia ma i lavoratori rimarranno a Verona dove svolgeranno altre mansioni. In questo modo è stata salvaguardata la qualità della vita di questi lavoratori. Inoltre, il progetto di prolungamento dell'orario di apertura delle agenzie è stato rimandato, come richiesto dal Sindacato, dopo la chiusura della trattativa sul Piano Italia (in proposito perché non si può sperimentare l'allungamento dell'orario nei siti dove si registrano maggiori esuberanti in modo da poterne contenere il numero?). Abbiamo ottenuto (finalmente) l'elenco degli appalti nel mondo operation: l'azienda ha affermato che BNL appalta all'esterno solo l'8% del lavoro amministrativo contro una media del sistema bancario di oltre il 35%. Abbiamo chiesto con forza una inversione di tendenza e quindi una internalizzazione di operatività appaltate fuori dal perimetro banca. Ma il nodo principale su cui verte l'intera trattativa ancora non è stato sciolto. Infatti abbiamo formulato una ampia ed articolata clausola di salvaguardia sulla quale l'Azienda non ha ancora fornito la piena disponibilità a sottoscriverla. La nostra proposta affronta 3 fondamentali aspetti connessi tra loro: 1) la garanzia sulla bontà "industriale" del progetto, connessa all'impegno della banca ad assegnare esclusivamente al consorzio le attività conferite; 2) la garanzia di reingresso in BNL in caso di crisi occupazionali e/o operazioni societarie; 3) una concreta politica di mobilità e trasversalità infragruppo che eviti il rischio di costituire barriere invalicabili tra consorzio e BNL. L'azienda sappia che su questi temi il Sindacato non farà alcun passo indietro. Infine abbiamo posto sul tappeto, con grande forza, un altro tema fondamentale: l'occupazione. Il piano aziendale prevedono per il 2014/2016 l'assunzione di sole 30 unità. A fronte di una fuoriuscita di oltre 1.300 colleghi, l'esiguità del numero delle assunzioni è incomprensibile. La difesa e lo sviluppo dei livelli occupazionali è un obiettivo primario per il Sindacato. E' necessario, pertanto, che l'azienda modifichi radicalmente questi numeri, confermando i passati trend di assunzioni che, grazie al Sindacato, hanno consentito la stabilizzazione di oltre 700 precari.

NUOVO CCNL

**LE SEGRETERIE
NAZIONALI HANNO
PRESENTATO
LA PIATTAFORMA
PER IL RINNOVO
DEL CCNL CHE
ADESSO ANDRA' AL
VAGLIO DELLE
ASSEMBLEE DEI
LAVORATORI**

(FOCUS a pag. 2)



IL PUNGIGLIONE

Nonostante le promesse e i solenni impegni dei vertici della BNL finalizzati a rendere trasparente e indiscutibile il processo relativo all'assegnazione dei premi del famigerato "incentivante", anche quest'anno, tranne rare eccezioni, abbiamo assistito alla consueta, indecorosa e ingiusta assegnazione di bonus e prebende ai soliti noti e agli amici degli amici. Sono stati premiati ben determinati soggetti sulla base dell'appartenenza e della fedeltà: appartenenza e fedeltà non alla BNL e ai suoi valori aziendali, ma alla cordata giusta e potente che, in barba ad una valutazione oggettiva sulle performance dei lavoratori, ha la forza di premiare i suoi "adepti", i quali, a scanso di equivoci, spesso e volentieri, si distinguono per atteggiamenti che sfiorano il servilismo. A fronte di una giustificata diffidenza speravamo che le reiterate parole espresse, in primis, dall'Amministratore Delegato di BNL, dr. Fabio Gallia, riguardo un'imprescindibile valutazione meritocratica delle persone, producessero un minimo di concreta coerenza e linearità nel momento dell'assegnazione dei premi. La delusione, nostra e di migliaia di colleghe e colleghi, è stata cocente poiché anche questa tornata è stata caratterizzata da scelte nefaste, discutibili e ingiuste. Insomma, al di là delle chiacchiere, nulla di nuovo sotto il sole di BNL!

FOCUS**NUOVO CCNL: PRESENTATA LA PIATTAFORMA**

Le Segreterie Nazionali hanno presentato la piattaforma per il CCNL che passerà al vaglio delle lavoratrici e dei lavoratori. Un Contratto per la difesa dell'occupazione e per la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori all'interno di un nuovo modello di banca al servizio del Paese.

La piattaforma ha tre grandi direttrici che rappresentano le linee guida per il nostro futuro:

- * **NUOVO MODELLO DI BANCA;**
- * **NUOVA OCCUPAZIONE;**
- * **AUMENTO SALARI.**

Auspichiamo una banca attenta alla qualità nel rapporto di consulenza erogato agli oltre 40 milioni di clienti. Il miglioramento dell'offerta non può limitarsi all'implementazione tecnologica. Siamo convinti che la banca multicanale e l'utilizzo dei nuovi sistemi informatici siano straordinarie opportunità; tuttavia, quello che ancora fa la differenza, è il contatto diretto, basato su un rapporto di fiducia tra la banca, ossia il bancario con il suo bagaglio di reputazione professionale, e il cliente. Questo significa che il bancario resta centrale e insostituibile anche in un nuovo modello di banca. Chiediamo ai banchieri di ridurre i costi puntando - innanzitutto - sulla riduzione delle consulenze e su un significativo ridimensionamento dei compensi riconosciuti: al top management. Chiediamo ai banchieri che i compensi per il top management non superino il rapporto 1 a 20 rispetto al salario medio dei lavoratori della categoria e che eventuali eccedenze siano assoggettate a contribuzione maggiorata al Fondo per l'occupazione (FOC) nella misura del 5%. Il nuovo CCNL deve affermare l'assoluta priorità dell'occupazione e la difesa del potere d'acquisto delle retribuzioni; deve essere riservata particolare attenzione alle politiche di solidarietà, al rafforzamento dell'area contrattuale ed alla contrattazione di secondo livello. In particolare, va riscritto e meglio strutturato il capitolo relativo all'area contrattuale, per renderlo funzionale al mantenimento delle attività nel perimetro del credito. A livello aziendale e di gruppo occorre pensare ad una contrattazione integrata con quella nazionale, a partire dalle trattative sulla congruità dei piani industriali, in un'ottica di contrasto al fenomeno delle esternalizzazioni, con l'individuazione di soluzioni alternative anche di tipo organizzativo, in funzione della salvaguardia dei livelli occupazionali. In tema di occupazione, vanno individuati nuovi strumenti diretti alla difesa dell'occupazione esistente. Allo stesso modo vanno resi più incisivi gli strumenti diretti a promuovere la nuova e buona occupazione. Il rafforzamento dell'area contrattuale rappresenta uno dei punti fondanti della difesa dell'occupazione del settore. Questo obiettivo diventa centrale in previsione della presentazione dei futuri Piani industriali ed alla luce dell'evoluzione della realizzazione dei Piani Industriali precedenti. Chiediamo ai banchieri un confronto aperto sul modello di banca.

Si è poi proceduto con la determinazione della richiesta economica mensile. Tale determinazione è stata sviluppata a partire dal salario medio di settore (3A4L con 7 scatti di anzianità) integrato dagli aumenti del CCNL 2012. La retribuzione di riferimento è 37.496 euro.

TABELLA RICHIESTA ECONOMICA (Rif. sul salario di un 3A4L con 7 scatti anzianità)

VALORE NOMINALE DI PARTENZA	€. 37.496
AUMENTO PERCENTUALE DA RICHIEDERE	6,05%
VALORE ANNUO DELL'AUMENTO COMPRENSIVO DEL RECUPERO CCNL 2012	€. 2.275
AUMENTO MENSILE DA RICHIEDERE	€. 175

Nelle prossime settimane si svolgeranno le Assemblee per il confronto ed il voto delle lavoratrici e dei lavoratori sull'ipotesi di Piattaforma.

UILCATTIVI - NEWS MAGAZINE della UILCA - BNL/Gruppo BNPP

sito: www.uilcabnl.com - mail: uilcattivi@gmail.com - tel. +39.338.7361500

REDAZIONE: Giansalvatore Caparra, Giancarmine Caputo, Mario Cogo, Andrea D'Orazio, Patrizia Nocente, Ornella Pisano, Michele Rasulo, Alessandro Roselli, Maurizio Sgarro, Ivan Tripodi (Responsabile)

Notizie dal Territorio

BNL: RIAPRE IL TAVOLO DI CONFRONTO SINDACALE NELLA DIREZIONE TERRITORIALE NORD-EST

di Mario Cogo

Dopo una sospensione degli incontri dovuta alla pausa estiva, al blocco delle relazioni sindacali aziendali legata alla disdetta del CCNL e alla "vacatio" del ruolo del Direttore R.U. del nostro Territorio si è riaperto a Bologna il Tavolo di confronto sindacale a livello di Direzione Nord Est che ha tenuto il 16 aprile scorso la sua prima riunione, presenti la quasi totalità dei Coordinatori Sindacali Territoriali e la nuova Direzione RUT con a capo la dr.ssa Paola Bertorelle. Questa sede di incontro/confronto tra sindacato e azienda è molto importante perché BNL, ormai da quasi dieci anni, ha articolato la sua organizzazione nei Territori (all'inizio 5, poi passati a 4) e quindi è indispensabile la presenza di una struttura sindacale stabile e attiva in uno snodo dell'organizzazione della Banca dove vengono prese molte delle decisioni che poi impattano sulla vita reale dei colleghi. Le RSA locali conservano un ruolo importante di presidio delle problematiche locali e di prossimità rispetto ai lavoratori, ma in mancanza di un soggetto sindacale che agisca attivamente a livello di Direzione Territoriale le problematiche locali, se non coordinate e organizzate in una sintesi più ampia, rischiano di schiantarsi contro il muro di gomma che a livello decentrato spesso viene opposto alle istanze delle singole piazze. L'incontro è stata l'occasione per esporre da parte dei Coordinamenti Sindacali del Nord Est le tematiche di maggiore attualità:

- Le pressioni commerciali: sono state evidenziate le incongruenze che spesso si innescano o possono innescarsi tra il rispetto della normativa vigente, sia aziendale ma soprattutto di legge, e le modalità pratiche di vendita di alcuni prodotti o di lancio di alcune campagne commerciali.
- Centralinisti: è stata annunciata la ripresa del processo di riqualificazione dei colleghi dopo la dismissione dei centralini; si tratta di un percorso accidentato che sta impegnando la Banca ad adottare soluzioni concrete; a breve è prevista una call-conference con tutti per fare il punto della situazione; ciascuno verrà poi incontrato personalmente per definire il percorso lavorativo. Le postazioni informatiche di ausilio sono state installate, ma ci sono dei problemi nell'utilizzo anche perché è mancata la formazione di supporto; i colleghi verranno invitati a rapportarsi con il gestore di riferimento per ogni problema che dovessero incontrare nello svolgimento delle mansioni che verranno assegnate; vedremo.....
- Uso auto aziendali: è stata lamentata la cronica scarsità delle auto aziendali; è stato risposto che si stanno verificando diverse possibilità.
- Formazione: è stata evidenziata la necessità di organizzare in modo funzionale, ma soprattutto efficiente, l'utilizzo dei corsi obbligatori per mettere in grado i colleghi di poter fruire realmente della formazione e-learning.
- Sostituzioni periodo estivo: la direzione sta monitorando le esigenze tentando di prevedere soluzioni efficienti, costruendo il bacino e verificando il budget che verrà riconosciuto.

E' di fondamentale importanza che questo incontro sia il primo di una serie continuativa e sistematica, non un appuntamento isolato e privo di continuità; anche perché, come UILCA, riteniamo vi saranno altri temi che, dopo una condivisione unitaria, dovranno formare oggetto di discussione. Per esempio la fungibilità OUS/GCP (e il connesso tema dell'agenda e delle O.C.), l'evoluzione della gestione degli ATM e le conseguenti rivenienze, le ricadute dei processi relativi alle agenzie (chiusure-trasformazioni in cashless-eliminazione dello sportello pomeridiano), alcune assurdità in tema di ferie, la situazione professionale dei DAG, l'applicazione della normativa sulla loro sostituzione temporanea; ultimo, ma tutt'altro che ultimo, il tema del part-time, per il quale la nuova Direzione delle RUT eredita la deplorabile situazione della durata semestrale dei contratti in molte zone del Territorio Nord-Est: a riguardo attendiamo fiduciosi misure per un progressivo rientro da questa situazione, che penalizza particolarmente le donne e le mamme.

NUOVO CCNL, L'AMBIZIOSA PIATTAFORMA SINDACALE

(segue da pag. 1)

un nuovo modello di banca. Si tratta di una vera e propria rivoluzione copernicana nelle trattative del nostro settore, poiché il Sindacato non aveva mai elaborato un disegno corposo e completo che potrà ridisegnare il futuro del comparto. Un futuro che, però, ha una particolarità eccezionale, poiché è visto dall'angolo visuale delle lavoratrici e dei lavoratori; donne e uomini in carne e ossa che "tirano la carretta" e che, spesso e volentieri, tengono in piedi aziende spesso decotte o massacrate da scelte infauste operate da sedicenti manager che si sono distinti per interessi poco limpidi o per portarsi a casa stock-option, bonus o liquidazioni milionarie che offendono il senso del pudore. Pertanto, al netto dei dettagli specifici presenti nella Piattaforma (che prevede anche un minimo giusto riconoscimento economico ai lavoratori), la stessa rappresenta una sfida alta e ambiziosa per il Sindacato che, quindi, nella trattativa non potrà deludere le attese e le aspettative. Si tratta, quindi, di un severo monito che tutti noi dovremo ricordare.

Ivan Tripodi

**DIFENDI I TUOI
DIRITTI!!!**

ISCRIVITI ALLA
UILCA

L'AFORISMA

**Non ho paura della cattiveria dei malvagi,
ma del silenzio degli onesti.**

(Martin Luther King)

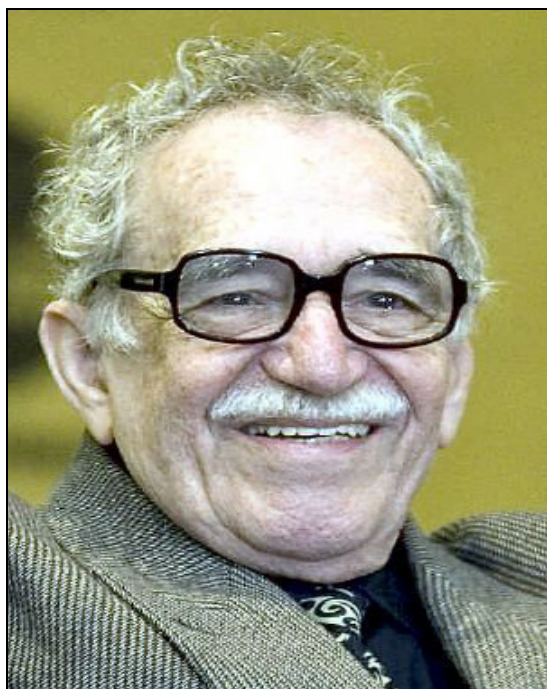
Un Suggerimento per la Letteratura

Sentiamo il dovere morale di dedicare la nostra rubrica, con profonda e sentita commozione, alla memoria dell'indimenticabile

Gabriel Garcia Màrquez,

Premio Nobel per la Letteratura, scomparso qualche giorno fa, che è stato uno dei più grandi scrittori della storia, sicuramente il numero uno dell'America Latina.

Ha coniugato l'attività letteraria con un formidabile impegno civile e politico a fianco degli oppressi e dei deboli. Nel momento del ricordo ci permettiamo di suggerire la lettura o, più probabilmente, la ri-lettura di "Cent'anni di solitudine" uno dei suoi indiscussi capolavori.



Gabriel Garcia Màrquez

Aracataca (Colombia), 6 marzo 1927

Città del Messico, 17 aprile 2014

LETTERE E COMMENTI

Chiunque potrà scrivere a UILCATTIVI (uilcattivi@gmail.com)

Le idee, le proposte, i suggerimenti e, perché no, anche le critiche saranno di buon grado pubblicate. Pertanto, inviate alla nostra mail qualsiasi tipo di intervento per trasformare questo news-magazine in un luogo trasparente di confronto e di discussione al servizio esclusivo delle lavoratrici e dei lavoratori.

Riceviamo e, volentieri, pubblichiamo

Cara Redazione di Uilcattivi, sono una collega del PAC che sarà "ceduta" al Consorzio, anche se non ho alcuna voglia di finire in questo contenitore che, secondo me, non garantisce un futuro lavorativo certo e duraturo. Mi riferiscono che i rappresentanti sindacali che sono intervenuti nelle assemblee tenute qualche tempo fa hanno citato più volte l'art. 2112 del codice civile che, a loro dire, garantisce la continuità del posto di lavoro. Ma allora mi chiedo a cosa serve fare una trattativa con la banca, visto che in ogni caso il consorzio sarà costituito? (L.B.)

LA REDAZIONE: Cara L.B., la normativa italiana ed europea consente alla Banca di costituire un Consorzio nel quale far confluire le attività amministrative, e non solo quelle (confluiranno anche le funzioni Immobiliare, Risorse Umane e Recupero Crediti), attraverso la cessione di ramo d'azienda regolata dall'articolo citato che, come giustamente fai notare, garantisce la continuità del rapporto di lavoro. Ma, francamente, ci meravigliamo del fatto che ritieni inutile la trattativa sindacale! Solo attraverso una trattativa possiamo raggiungere questi scopi: 1) l'applicazione nel Consorzio di tutti gli istituti ed accordi BNL conquistati nel tempo, ne citiamo solo alcuni di fondamentale importanza la Cassa Sanitaria, il Fondo Pensioni, il Vap, il 25°, ecc.; 2) ottenere le c.d. clausole di garanzia che, tra l'altro, dovranno contenere l'impegno della BNL a riassumere i colleghi che migrano nel consorzio in caso di tensioni occupazionali, crisi aziendale ecc. (vedi articolo in prima pagina). Questi sono obiettivi di fondamentale importanza per assicurare e garantire un futuro lavorativo ai colleghi che passeranno al Consorzio.

Gentile Redazione, vi scrivo per avere una conferma che non sono riuscita ad avere da nessuno. Ho chiesto lumi anche al mio gestore individuale che però ha "confessato" di doversi informare presso i suoi superiori, non essendo in grado di fornirmi una risposta. Ma la risposta tarda ad arrivare e la mia ansia aumenta di pari passo. Sono una futura collega del Consorzio, ma nel 2014 sarò esodata in quanto ho aderito al Fondo di accompagnamento Abi nel 2013. Andando al consorzio manterrò questo diritto? (A.R.)

LA REDAZIONE: Cara A.R., siamo ben felici di poter porre fine alla tua preoccupazione ed ansia fornendoti una notizia positiva: il tuo diritto ad accedere all'esodo è garantito anche se andrai al Consorzio. Infatti, l'Inps, interpellata al riguardo dall'azienda, ha confermato questa circostanza.

La Vignetta

